

FALCHERA L'area verde, attesa dal 1974, pronta nel 2017. Rimosse 2mila tonnellate di rifiuti

Il parco al posto delle discariche Ottocento alberi attorno ai laghi

→ Qualcuno lo aspetta da trent'anni, altri addirittura dal 1974. Come ha puntualizzato il tavolo sociale del quartiere. Di sicuro degli orti abusivi e dei rifiuti, che per anni hanno invaso i laghetti, oggi non c'è più alcuna traccia. Il parco Falchera, per ora un vero cantiere, sarà inaugurato alla fine del 2017, rendendo realtà gli sforzi dell'amministrazione comunale e della circoscrizione Sei. Quel che è certo, guardando al presente, è che la zona dei nuovi orti prenderà piede già dalla prossima estate. In modo tale da consentire al centro civico di via San Benigno di procedere con le assegnazioni entro l'anno. «Sarà questo il primo passo» ha commentato il sindaco Fassino, al sopralluogo in via degli Ulivi. A dare la benedizione al cantiere anche l'assessore all'Ambiente Enzo Lavolta e la presidente della circoscrizione Sei Nadia Conticelli. «I lavori procedono spediti - ha aggiunto Lavolta -. Qui verranno piantumati 800 nuovi alberi, ci sarà un parco e un'area giochi. Ma soprattutto non ci sarà più traccia del degrado».

In questi ultimi mesi gli operai al lavoro hanno cancellato 120 orti abusivi e rimosso 2mila tonnellate di immondizia. Un numero davvero notevole e figlio delle denunce riportate dal quartiere nel corso degli anni. Attorno agli specchi d'acqua del quartiere nascerà poi un parco attrezzatissimo che consentirà anche l'insediamento di nuovi

complessi residenziali e commerciali come previsto dall'ultima variante al Piano regolatore.

Un progetto da 5 milioni di euro che segnerà in positivo tutto il paesaggio. Il laghetto sud verrà completamente prosciugato e riportato al livello del terreno circostante. Intorno verranno creati spazi di aggregazione per i bambini, per attività sportive, panchine e tavoli.

Il lato ovest del lago grande e del lago nord sarà invece destinato ad attività di fruizione diretta degli specchi d'acqua. Verrà così realizzato un pontile e un fabbricato di servizio

attorno ai quali prenderanno vita una spiaggia, un anfiteatro inerbito, isolette vegetate e percorsi didattico-naturalistici. Largo anche al bird watching nella parte est del lago grazie ad uno spazio per la creazione di una zona umida. Nelle aree tra i laghi e la tangenziale nord il progetto prevede la realizzazione di un percorso ginnico costituito da attrezzi e zone di sosta con panchine e portabici.

Philippe Versienti



L'area si trasformerà presto in un lussureggiante parco



Peso: 32%